



CONSERVATORIO DI VERONA
EVARISTO FELICE DALL'ABACO

Via A. Massalongo, 2 - 37121 Verona
tel. 045 8002814 - 045 8009133
consvr@conservatorioverona.it
www.conservatorioverona.it



Visita virtualmente le nostre sedi



Sostieni il Conservatorio di Verona

Si ringraziano i Rev.mi Padri Carmelitani Scalzi per aver ospitato questo concerto



Basilica Santa Teresa di Gesù Bambino - Verona

domenica 12 maggio 2024 - ore 20.30

Concerto

Venite a laudare

Maria di Nazareth nella storia della musica

Coro del Conservatorio E. F. Dall'Abaco di Verona

Kseniia Rega mezzosoprano

Francesco Negrelli tenore

Paolo Pachera organo

Paolo De Zen direttore



CONSERVATORIO DI VERONA
EVARISTO FELICE DALL'ABACO

PROGRAMMA

Gregoriano (<i>sec. XI</i>)	Salve Regina antifona attr. Hermannus Contractus (1013-1054), <i>coro</i>	Antonio Sacchini (1730-1786)	Ave Regina coelorum antifona, <i>mezzosoprano e organo</i>
Garço (<i>sec. XII-XIII</i>)	Venite a laudare dal Laudario di Cortona, <i>coro</i>	Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791)	Sancta Maria mater Dei Graduale KV 273 - 1777, <i>coro e organo</i>
Anonimo (<i>sec. XIV</i>)	Polorum Regina da Llibre Vermell de Montserrat, <i>coro</i>	Saverio Mercadante (1795-1870)	Salve Maria <i>tenore e organo</i>
Josquin Des Prés (<i>ca1440-1521</i>)	Gaude Virgo, Mater Christi D.W. 23 da Motetti libro quarto - 1505, <i>coro</i>	Franz Liszt (1811-1886)	Ave Maria S. 38, <i>coro e organo</i>
Orazio Vecchi (1550-1605)	Tra verdi campi n° 21 da Canzonette a quattro voci - 1580, <i>coro</i>	Marco Enrico Bossi (1861-1925)	Ave Maria n° 2 da Cinque pezzi per organo op.104 - 1895, <i>organo</i>
Hans Leo Hassler (1564-1612)	Dixit Maria n° 7 da Cantiones sacrae - 1591, <i>coro</i>	Ignaz Reimann (1820-1885)	Regina coeli <i>coro e organo, preceduta dalla stessa in canto gregoriano</i>
Stefano Bernardi (<i>ca1575-1637</i>)	Magnificat voce sola, canto vel tenor, <i>mezzosoprano, coro e organo</i>		
Johann Sebastian Bach (1685-1750)	Et misericordia ejus da Magnificat BWV 243, <i>mezzosoprano, tenore e organo</i> Fuga sul Magnificat BWV 733, <i>organo</i>		

Sancta Maria mater Dei,
ego omnia tibi debeo.
sed ab hac hora singulariter,
me tuis servitiis devoveo,
te patronam, te sospitatricem eligo.
Tuus honor et cultus
aeternum mihi cordi fuerit,
quem ego nunquam deseram,
neque ab aliis mihi subditis
verbo factoque violari patiar.
Sancta Maria, tu, pia me pedibus tuis
advolutum recipe,
in vita protege,
in mortis discrimine defende.
Amen.

Salve Maria, piena di grazie,
il Signor è te.
Tu sei fra le donne benedetta,
e benedetto il frutto
del ventre tuo Gesù.
Santa Maria, Madre di Dio,
prega per noi peccatori,
ah, prega adesso
e nell'ora della nostra morte.
Amen.

Ave Maria, gratia plena,
Dominus tecum,
benedicta tu in mulieribus,
et benedictus fructus ventris tui Jesus.
Sancta Maria, mater Dei,
ora pro nobis peccatoribus,
nunc et in hora mortis nostrae.
Amen.

Regina coeli, laetare, alleluia.
Quia quem meruisti portare, alleluia,
Resurrexit sicut dixit, alleluia.
Ora pro nobis Deum, alleluia.

*Santa Maria, madre di Dio,
io devo tutto a te,
ma da quest'ora in modo tutto particolare
mi consacro al tuo servizio.
Scelgo te come patrona e protettrice.
Il tuo onore e culto
sarà eternamente nel mio cuore:
io non l'abbandonerò mai,
né permetterò che venga offeso con atti e parole
da altri che dipendono da me.
Santa Maria, pietosa, accettami
prostrato ai tuoi piedi;
proteggimi in vita
e difendimi nell'ora della morte.
Amen.*

*Ave Maria, piena di grazia,
il Signore è con te.
Tu sei benedetta fra le donne
e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù.
Santa Maria, Madre di Dio,
prega per noi peccatori,
adesso e nell'ora della nostra morte.
Amen.*

*Regina dei cieli, rallegriati, alleluia.
Perché colui che meritasti di portare, alleluia,
è risorto, come ha detto, alleluia.
Prega per noi Dio, alleluia!*

Salve, Regina, mater misericordiae;
vita, dulcedo, et spes nostra, salve.
Ad te clamamus, exsules, filii Hevae.
Ad te suspiramus, gementes et flentes
in hac lacrimarum valle.
Eia ergo, Advocata nostra,
illos tuos misericordes oculos
ad nos converte.
Et Jesum, benedictum fructum ventris tui,
nobis post hoc exilium ostende.
O clemens, o pia, o dulcis Virgo Maria.

Venite a laudare,
per amore cantare
l'amorosa vergene Maria.

Maria gloriosa biata
sempre si' molto laudata;
preghiam ke ne si' avocata
al tuo filioli, virgo pia.

Pietosa regina sovrana,
conforta la mente ch'è vana;
grande medicina ke sana,
aiutane per tua cortisia.

Vigorosa potente biata,
per te è questa laude cantata;
Tu se' la nostra avocata
la più fedel ke mai sia.

Polorum Regina omnium nostra,
Stella matutina dele scelera.

Ante partum virgo Deo gravida.
Semper permansisti inviolata,
Stella matutina dele scelera.

Et in partu virgo Deo fecunda.
Semper permansisti inviolata,
Stella matutina dele scelera.

Et post partum virgo Mater enixa.
Semper permansisti inviolata,
Stella matutina dele scelera.

*Salve, o Regina, madre di misericordia;
vita, dolcezza e speranza nostra, salve.
A te ricorriamo, esuli figli di Eva.
A te sospiriamo, gementi e piangenti
in questa valle di lacrime.
Orsù dunque, avvocata nostra,
rivolgi a noi
quegli occhi tuoi misericordiosi.
E mostraci, dopo questo esilio, Gesù,
il frutto benedetto del tuo seno.
O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria.*

*Regina dei poli e di noi tutti.
Stella del mattino cancella i peccati.*

*Prima del parto vergine di Dio gravida.
Sempre rimanesti intoccata.
Stella del mattino cancella i peccati.*

*E durante il parto vergine piena di Dio.
Sempre rimanesti intoccata.
Stella del mattino cancella i peccati.*

*E dopo il parto vergine Madre premurosa.
Sempre rimanesti intoccata.
Stella del mattino cancella i peccati.*

Gaude Virgo, Mater Christi,

Quae per aurem concepisti,
Gabriele nuntio.
Gaude, quia Deo plena.
Peperisti sine poena,
Cum pudoris lilio.
Gaude, quia tui Nati,
Quem dolebas mortem pati,
Fulget resurrectio.
Gaude, Christo ascendente,
Et in coelum te vidente
Motu fertur proprio.
Gaude, quae post ipsum scandis,
Et est honor tibi grandis,
In coeli palatio.
Ubi fructus ventris tui
Per te detur nobis frui
In perenni gaudio, Alleluia.

Tra verdi campi a la stagion novella
Vince ogni fior una vermiglia rosa:
Veggiola di lontano
Ma stendo in vano
L'ardita mano.

S'odon per l'aria alfin più dolci note
In terra e in ciel col nome di Maria
Fuggan l'ire e gli sdegni
Gesù c'insegni
E in noi sol regni.

E voi felici e benedetti spirti
Che fate a lei si degna e ampia corona:
Angeli puri e santi
Sù tutti quanti
A suoni e canti.

Dixit Maria ad angelum:

Ecce ancilla Domini,
fiat mihi secundum verbum tuum.

*Gioisci Vergine, madre di Dio
Che hai accolto
l'annuncio di Gabriele.
Gioisci perché, piena di grazia,
Hai partorito senza dolore,
Con l'ornamento della purezza.
Gioisci perché, di tuo figlio,
Del quale piangevi la morte,
Splende la risurrezione.
Gioisci per Cristo che ascende,
E guardandoti sale in cielo
Di moto proprio.
Gioisci, tu che sali dopo di lui,
E per te grande è l'onore,
Nel palazzo del cielo.
Dove, attraverso te, sia dato a noi
godere il frutto del tuo ventre
In gioia perenne. Alleluia.*

*Disse Maria all'angelo:
Sono la serva del Signore,
sia fatto di me secondo la tua parola.*

Magnificat anima mea Dominum,
et exsultavit spiritus meus
in Deo salutari meo,
quia respexit humilitatem
ancillae suae.
Ecce enim ex hoc beatam me dicent
omnes generationes,
quia fecit mihi magna,
qui potens est,
et sanctum nomen eius,
et misericordia eius
a progenie in progenies
timentibus eum.
Fecit potentiam in brachio suo,
dispersit superbos
mente cordis sui;
deposuit potentes de sede
et exaltavit humiles,
esurientes implevit bonis
et divites dimisit inanes.
Suscepit Israel, puerum suum,
recordatus misericordiae suae
sicut locutus est ad patres nostros,
Abraham et semini eius
in saecula.
Gloria Patri et Filio
et Spiritui Sancto.
Sicut erat in principio
et nunc et semper
et in saecula saeculorum.
Amen.

Ave Regina coelorum,

Ave Domina angelorum,
Salve radix sancta,
ex qua mundo lux est orta.
Gaude gloriosa super omnes speciosa,
Vale, valde decora
et pro nobis semper
Christum exora. Alleluia.

*L'anima mia magnifica il Signore
e il mio spirito esulta
in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato
l'umiltà della sua serva.
D'ora in poi tutte le generazioni
mi chiameranno beata.
Grandi cose ha fatto in me
l'Onnipotente
e Santo è il suo nome:
di generazione in generazione
la sua misericordia
si stende su quelli che lo temono.
Ha spiegato la potenza del suo braccio,
ha disperso i superbi
nei pensieri del loro cuore;
ha rovesciato i potenti dai troni,
ha innalzato gli umili;
ha ricolmato di beni gli affamati,
ha rimandato a mani vuote i ricchi.
Ha soccorso Israele, suo servo,
ricordandosi della sua misericordia,
come aveva promesso ai nostri padri,
ad Abramo e alla sua discendenza,
per sempre.
Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio,
e ora e sempre
nei secoli dei secoli.
Amen.*

*Ave, Regina dei cieli!
Ave, Signora degli angeli!
Salve radice santa,
dalla quale è sorta la luce per il mondo.
Rallegrati, Vergine gloriosa,
bella più di tutti.
Salute a te, bellissima, e per noi
prega sempre Cristo. Alleluia.*